



COMUNE DI SELARGIUS
(Provincia di Cagliari)

OGGETTO: Proroga chiusura Campo Sosta sito in Località Pitz'e Pranu (Selargius)
--

Ordinanza n. 3 del 01/02/2021

IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza n.16/2020, rubricata "*Proroga chiusura Campo Sosta sito in località Pitz'e Pranu (Selargius)*", con la quale veniva formalmente fissato al prossimo 1° Febbraio 2021 il termine per lo sgombero integrale della predetta area sosta, in ragione del forte degrado ambientale e dell'elevato rischio igienico-sanitario a cui è quotidianamente esposta la comunità ivi insediatasi, oltre la popolazione che risiede in prossimità di quei luoghi;

Viste, altresì, le Ordinanze Sindacali n. 3 del 31 Gennaio 2020, n. 33 del 28 novembre 2019, n. 23 Agosto 2019, n. 15 del 31 Maggio 2019, n. 24 del 30 Ottobre 2018, aventi ad oggetto la proroga del termine originariamente preordinato al medesimo scopo, a mezzo di pari provvedimento n. 17 del 2 Agosto 2018, sulla scorta di espresse e legittime motivazioni in esse contenute, da intendersi integralmente richiamate in quanto altresì fondanti l'adozione del presente atto;

Evidenziato che questa Amministrazione è stata beneficiaria di un finanziamento per il Progetto di Inclusione Abitativa delle Famiglie Rom, predisposto in collaborazione con la Caritas Diocesana di Cagliari, finanziato dalla RAS per un importo pari ad € 293.000,00 (Deliberazione Reg.le n. 41/16 del 08.08.2018 per l'attuazione del programma volto a favorire l'inclusione sociale e abitativa delle popolazioni nomadi);

Considerato che, grazie al sostanziale impegno dei competenti servizi sociali in sinergia con la Caritas e all'utilizzo delle predette risorse messe a disposizione dal competente Assessorato della Regione Sardegna, è stata data parziale attuazione al progetto di inclusione abitativa delle famiglie rom, mediante il reperimento di n. 7 abitazioni e conseguente trasferimento di pari numero di nuclei familiari (per un totale di n. 35 persone di cui n. 18 minori d'età);

Richiamate in merito le relazioni di aggiornamento all'uopo redatte dal Direttore dell'area 01 e dal responsabile del servizio sociale di questo Ente, in ultimo data di ieri 25 gennaio 2021;

Dato atto che la corrente emergenza epidemiologica ha impattato significativamente sulle ulteriori procedure per la sistemazione degli attuali residenti, rallentando le attività di riferimento già gravate da significative e comprensibili criticità, che hanno vanificato numerosi tentativi di negoziazione con i privati;

Ritenuto, sul punto, doveroso evidenziare che questo Ente ha provveduto ad attivare contatti con alcuni Enti e Istituzioni, rappresentando la necessità di disporre di ulteriori risorse rispetto a quelle già stanziare dalla RAS, per consentire la gestione delle spese derivanti dalla chiusura integrale e definitiva del campo e, in vista delle scadenze dei contratti di locazione in essere, anche con misure di sostegno alle famiglie nel lungo periodo;

Dato atto che l'Amministrazione comunale sta inoltre valutando di adottare nuove iniziative tese a garantire, anche attraverso l'intermediazione di Enti o Associazioni di assistenza, il reperimento di nuove sistemazioni logistiche e nelle more di destinare le risorse ancora disponibili per evitare lo sfratto di coloro che hanno iniziato un nuovo percorso di vita in una civile abitazione, onde vanificare tutti gli sforzi fin'ora operati;

Considerata dunque la complessità della intera definizione dell'intervento, tanto che - nonostante l'impegno profuso - permangono ragioni esterne che di fatto ne impediscono la piena realizzazione in un brevissimo lasso temporale;

Valutata pertanto la necessità di proseguire con l'attuazione dell'avviata procedura da parte del Comune di Selargius, finalizzata a garantire una migliore condizione igienico-sanitaria e di sicurezza ai componenti della citata comunità, soprattutto in ragione della minore età di molti di essi;

Verificato in merito a tale ultimo punto, che la persistente situazione di degrado ambientale è conseguenza diretta del permanente abbruciamento di materiale di vario genere nonché delle manomissioni agli impianti in uso all'interno del Campo che ha imposto l'adozione di gravose iniziative a carico dell'Ente per il preciso monitoraggio dell'area di riferimento e di ripetuti interventi, la cui esecuzione è di sovente ostacolata dalla condotta di alcuni residenti;

Recepito che, in un'ottica di ripristino della legalità e di tutela dell'incolumità e della salute degli stessi residenti, è in via di attivazione un sistema autorizzato di monitoraggio per evitare il protrarsi delle descritte attività di combustione e di danneggiamento degli impianti;

Valutato che la permanenza in loco di una parte della comunità impone comunque l'adozione di una ulteriore proroga per consentire la prosecuzione e l'auspicato completamento della sistemazione di tutti i componenti in civili abitazioni, onde procedere con le indispensabili attività di bonifica dell'area finanziate dalla RAS;

Valutato pertanto di dover fissare al 1° febbraio 2022, la data utile per lo sgombero integrale dell'area sosta;

Visti l'art. 50 e 54 del T. U. EE. LL. 267/2000.

PROROGA

Al 1° FEBBRAIO 2022, il termine da assegnare a tutti residenti per lo sgombero integrale del Campo Sosta come appresso identificati, fermo restando che le annesse attività di demolizione delle baracche e pulizia delle singole aree dovranno essere pressochè contestuali al rilascio (onde evitare fenomeni di nuova occupazione da parte di terzi) e che pertanto dette lavorazioni dovranno essere anticipate nell'ipotesi di effettiva sistemazione dei singoli nuclei presso le abitazioni a tal fine reperite, in data antecedente a quella sopraindicata (1° febbraio 2022);

REITERA

l'espresso DIVIETO, in capo ai medesimi destinatari, di svolgimento di ogni attività di lavorazione, combustione, deposito e stoccaggio di materiali pericolosi e/o inquinanti, ed altresì di immettere fumi o altre sostanze derivanti dalla lavorazione degli stessi;

e **l'ORDINE** di costante rimozione e smaltimento differenziato dei rifiuti, con l'avviso che in difetto si procederà d'ufficio all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate, senza pregiudizio della successiva azione amministrativa e penale; i rifiuti dovranno essere rimossi e conferiti presso idoneo centro di smaltimento o centro di recupero autorizzati, presentando successivamente al Comando delle Polizia Municipale di Selargius, Via Dante n. 8, idonea documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento nei termini di legge;

DIFFIDA

Altresì tutti i residenti dal porre in essere condotte che possano inficiare il sicuro utilizzo degli impianti ivi presenti e/o le attività di manutenzione degli stessi da parte dei dipendenti comunali o delle ditte a tal fine incaricate;

Con espresso avvertimento, in relazione ai divieti e agli ordini sopra impartiti, che in caso di omessa ottemperanza, per i comprensibili motivi di tutela dell'incolumità e della salute pubblica, si procederà allo sgombero coattivo dell'intero Campo.

DISPONE

- che la medesima venga notificata, tramite messi notificatori, presso il Campo nomadi sito in Località Pitz'e Pranu (Selargius), a tutti soggetti di cui all'allegato elenco;
- che la presente Ordinanza venga comunicata **ai Direttori delle Area 01, 05, 06 e 07**, per i medesimi adempimenti di cui al precedente provvedimento soggetto a odierna proroga;
- che la presente ordinanza venga pubblicata presso l'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- che la medesima venga inviata per conoscenza alla Prefettura di Cagliari; al Comando Stazione C.C. di Selargius; al Comando Provinciale dei Carabinieri (NOE/NAS); alla Asl n. 8 di Cagliari; al Sindaco del Comune di Settimo San Pietro; Ras- Assessorato dell'Igiene e sanità – Assessorato della difesa dell'Ambiente- Assessorato Politiche Sociali; Tribunale per i minorenni di Cagliari.

INFORMA

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale di Cagliari, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Selargius, 1° Febbraio 2021

IL SINDACO

f.to Pier Luigi Concu